

## ALLA FINESTRA DELLA LUCE

Tacere.  
Ascoltare.  
Dentro  
un fuoco senza fiamma  
brucia,  
invade ogni fibra.  
E' muta vibrazione.  
Valenza vitale  
che pulsa  
straripando dalle vene.

E' una nuova vita  
che bussava  
alla finestra della luce.

## CENERE DI UN SOGNO

Tra sospiri affannosi  
nebulosi pensieri  
e rassegnati silenzi  
si consuma l'attesa  
di un "evento".

Muore così un sogno  
e lo sguardo vaga  
indugiando  
tra le dolenti penombre  
delle sue ceneri.

## LA TUA IMMAGINE

Di notte mentre faccio a botte coi pensieri  
che feroci si accavallano e –  
saltandomi addosso –  
si tappezzano di voglie,  
vivida ritorna la tua immagine.  
Rivedo l'azzurro degli occhi  
Risento il calore delle mani  
e la carezza della voce  
che, simile ad un sole ardente,  
brucia la mente abbacinata.

## FREDDO

Al vento di maestrale  
ruggiscono  
presi da convulsione  
i rami degli alberi.  
Sembrano scheletri  
dalle vuote orbite  
impegnati  
in una danza macraba.  
Intorno inverno:  
fredde le strade  
le pietre  
il silenzio.  
Freddo  
anche dentro  
il cuore.

## ECHI DI VOCI

Echi di voci  
provenienti da lontano  
sfrecciano  
sul gelido asfalto  
della memoria  
e affiorano nel silenzio  
dagli oscuri  
meandri dell'inconscio:  
pensieri variegati;  
strade di pietra;  
nembi sconvolgenti;  
suarci di sole;  
aneliti  
affievoliti dal tempo;  
volti diafani;  
ombre.

Fuori l'alba  
sorge bianca  
indifferente.